

Primo soccorso in azienda

Articolo 15

D. Lgs. 626/94

- 1) Il datore di lavoro ...(omissis) .. prende provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza(omissis)
- 2) Il datore di lavoro, qualora non vi provveda direttamente, designa uno o più lavoratori incaricati dell' attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1.
- 3) Le caratteristiche minime delle attrezzature, i requisiti e la formazione del personale addetto, saranno individuate con apposito decreto ministeriale
- 4) Fino all'emanazione di tale decreto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

ARTICOLO 27 D.P.R. 303/56

Il datore di lavoro deve tenere i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso

Detti presidi devono essere contenuti:

- **A) in un pacchetto di medicazione**
- **B) in una cassetta di pronto soccorso**
- **C) in una camera di medicazione**

DM n.388 del 15/07/2003

CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE IN FUNZIONE DI:

- **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' SVOLTE**
- **NUMERO DEI LAVORATORI OCCUPATI**
- **FATTORI DI RISCHIO**

TRE GRUPPI: A - B - C

GRUPPO A

1

- Aziende o unità produttive con attività industriale soggette a notifica(DL 334/99).
- Centrali termoelettriche ed impianti e laboratori nucleari (DL 230/95).
- Aziende estrattive ed altre attività minerarie (DL 624/96).
- Lavori in sotterraneo e aziende per la fabbricazione di esplosivi,polveri e munizioni (DL 320/56).

2

- Aziende o unità produttive con oltre 5 lavoratori appartenenti o riconducibili a gruppi tariffari INAIL con indice di inabilità permanente >di 4, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente.

3

- Aziende o unità produttive con oltre 5 lavoratori a tempo indeterminato nel comparto agricoltura

GRUPPO B

Aziende o unità produttive con 3 o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A

GRUPPO C

Aziende o unità produttive con meno di 3 lavoratori che non rientrano nel gruppo A

INDICI DI FREQUENZA INABILITA' PERMANENTE

Per l'attuazione dell'art.1, comma primo, del Decreto Ministeriale n. 388 del 15 luglio 2003 (G.U. n. 27 del 3 febbraio 2004) in materia di pronto soccorso aziendale, l'INAIL rende noti gli indici infortunistici di inabilità permanente in Italia per gruppo di tariffa.
Si anticipano i dati relativi alla media dell'ultimo triennio disponibile, nelle more della pubblicazione del relativo decreto sulla Gazzetta Ufficiale.

**Indici di frequenza d'infortunio in Italia
per gruppo di tariffa INAIL^(*)
tipo di conseguenza: inabilità permanente**

Codici di Tariffa INAIL	Inabilità Permanente
1100 Lavorazioni meccanico-agricole	10,84
1200 Mattazione e macellazione - Pesca	6,41
1400 Produzione di alimenti	3,57
2100 Chimica, plastica e gomma	2,76
2200 Carta e poligrafia	2,73
2300 Pelli e cuoi	2,97
3100 Costruzioni edili	8,60
3200 Costruzioni idrauliche	9,12
3300 Strade e ferrovie	7,55
3400 Linee e condotte urbane	9,67
3500 Fondazioni speciali	12,39
3600 Impianti	5,43

INDICI DI FREQUENZA INABILITA' PERMANENTE

4100 Energia elettrica	2,20
4200 Comunicazioni	2,07
4300 Gasdotti e oleodotti	2,16
4400 Impianti acqua e vapore	4,11
5100 Prima lavorazione legname	7,95
5200 Falegnameria e restauro	7,18
5300 Materiali affini al legno	5,02
6100 Metallurgia	5,74
6200 Metalmeccanica	4,48
6300 Macchine	3,32
6400 Mezzi di trasporto	3,91
6500 Strumenti e apparecchi	1,57
7100 Geologia e mineraria	8,40
7200 Lavorazione delle rocce	6,55
7300 Lavorazione del vetro	4,65
8100 Lavorazioni tessili	2,40

INDICI DI FREQUENZA INABILITA' PERMANENTE

8200 Confezioni	1,40
9100 Trasporti	4,93
9200 Facchinaggio	15,99
9300 Magazzini	3,32
0100 Attività commerciali	2,36
0200 Turismo e ristorazione	2,54
0300 Sanità e servizi sociali	1,28
0400 Pulizie e nettezza urbana	5,57
0500 Cinema e spettacoli	2,94
0600 Istruzione e ricerca	1,11
0700 Uffici e altre attività	0,72

(*) Per 1000 addetti. - Media ultimo triennio disponibile

ORGANIZZAZIONE DI PRONTO SOCCORSO

GRUPPO A



CASSETTA PRIMO SOCCORSO.
MEZZO DI COMUNICAZIONE PER ATTIVARE IL SISTEMA
DI EMERGENZA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

GRUPPO B

GRUPPO C



PACCHETTO DI MEDICAZIONE.
MEZZO DI COMUNICAZIONE PER ATTIVARE IL SISTEMA
DI EMERGENZA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Decreto 15 luglio 2003 n. 388

Regolamento recante disposizioni sul primo soccorso aziendale, in
Attuazione dell'articolo 15 del DL 626/94.

CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRIMO SOCCORSO

- ☒ TELI STERILI MONOUSO (2)
- ☒ PINZETTE DI MEDICAZIONE STERILI MONOUSO (2)
- ☒ CONFEZIONE DI RETE ELASTICA DI MISURA MEDIA (1)
- ☒ CONFEZIONE DI COTONE IDROFILO (1)
- ☒ CONFEZIONI DI CEROTTI DI VARIE MISURE PRONTI ALL'USO(2)
- ☒ ROTOLI DI CEROTTO ALTO cm 2,5 (2)
- ☒ UN PAIO DI FORBICI
- ☒ LACCI EMOSTATICI
- ☒ GHIACCIO PRONTO USO (2)
- ☒ SACCHETTI MONOUSO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI SANITARI (2)
- ☒ TERMOMETRO
- ☒ APPARECCHIO PER LA MISURAZIONE DELLA PRESSIONE
- ☒ GUANTI STERILI MONOUSO (5 PAIA)
- ☒ COMPRESSE DI GARZA STERILE 10X10 IN BUSTE SINGOLE(10)
- ☒ COMPRESSE DI GARZA STERILE 18X40 IN BUSTE SINGOLE (2)
- ☒ FLACONE DI SOLUZIONE CUTANEA DI IODOPOVIDONE AL 10% (1 LITRO)
- ☒ FLACONI DI SOLUZIONE FISIOLÓGICA DA 500 ml (3)
- ☒ VISIERA PARASCHIZZI

Decreto 15 luglio 2003 n. 388

CONTENUTO MINIMO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE

- PINZETTE DI MEDICAZIONE STERILI MONOUSO (1)
- CONFEZIONE DI COTONE IDROFILO (1)
- CONFEZIONI DI CEROTTI DI VARIE MISURE PRONTI ALL'USO(1)
- ROTOLI DI CEROTTO ALTO cm 2,5 (1)
- UN PAIO DI FORBICI
- LACCIO EMOSTATICO (1)
- GHIACCIO PRONTO USO (1)
- SACCHETTI MONOUSO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI SANITARI (1)
- ROTOLO DI BENDA ORLATA ALTA cm10 (1)
- GUANTI STERILI MONOUSO (2 PAIA)
- COMPRESSE DI GARZA STERILE 10X10 IN BUSTE SINGOLE(3)
- COMPRESSE DI GARZA STERILE 18X40 IN BUSTE SINGOLE (1)
- FLACONE DI SOLUZIONE CUTANEA DI IODOPOVIDONE AL 10% 125ml
- FLACONI DI SOLUZIONE FISIOLGICA DA 250 ml (1)

INFORTUNI DENUNCIATI DALLE AZIENDE

	ANNO 2001
VENETO	124.738
ITALIA	932.382

INFORTUNI DENUNCIATI DALLE AZIENDE

	2002	2003
ITALIA	968853	951834
VENETO	124713	121096
VENEZIA	20761	20022

Infortuni mortali denunciati Industria e servizi (dati inail)

anno	1996	1997	1998	1999	2000
Veneto	134	152	134	142	134
Italia	1160	1235	1297	1257	1209

Infortunati mortali

Tipo infortunio	Industria e servizi		Agricoltura		Tutte le attività	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003
In occasione di lavoro	950	955	141	94	1091	1049
In itinere	310	250	17	12	327	262
Totale infortuni	1260	1205	158	106	1418	1311

Disabili titolari di rendita inail al 27 novembre 2000

Classe di grado	
1°	22510
2°	22279
3°	22500
4°	22050
5°	21750
6°	2020
7°	2225
8°	2220

Problematiche legali nel soccorso

Quando intervenite per soccorrere una persona colpita da malore o un ferito, dal punto di vista legale avete iniziato l'assistenza

Omissione di soccorso (art. 593 C.P.)

Il reato è consumato da chiunque”...trovando abbandonato...persona incapace di provvedere a sé stessa omette di darne avviso all’Autorità. Alla stessa pena soggiace chi, trovando un corpo inanimato, ovvero una persona ferita o altrimenti in pericolo, omette di prestare l’assistenza occorrente o di darne immediato avviso alle Autorità.”

Stato di necessità

Articolo 54 Codice Penale

Non è punibile chi abbia commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo non da lui volontariamente causato né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionale al pericolo.

Il soccorritore e le manovre sanitarie

Manovre eseguibili da un soccorritore:

- **valutazione parametri vitali e principali alterazioni**
- **massaggio cardiaco esterno e ventilazione artificiale**
- **immobilizzazione rachide e arti**
- **emostasi, protezione e medicazione ferite**
- **sottrazione di un ferito o di un malato da situazioni di immediato pericolo**

Alcune considerazioni

Consenso informato

Nelle decisioni prese nei confronti di una persona cosciente e maggiorenne bisogna tenere conto anche del parere della vittima

Es. chiamare un'ambulanza o un medico o un familiare

Alcune considerazioni

Consenso implicito

Se la persona non è cosciente o non può esprimere il suo consenso per altre ragioni, si decide in modo autonomo per salvaguardare la salute della persona

Alcune considerazioni

Responsabilità per i beni altrui

Se la vittima non è perfettamente cosciente, consegnare eventuali oggetti personali ai parenti o al personale sanitario a cui la si affida, alla presenza di un testimone

Alcune considerazioni

Diritto alla discrezione

Ogni persona ha diritto alla discrezione e quindi è poco corretto raccontare ad altri eventi o situazioni di cui si è stati testimoni o partecipanti attivi

“Ma chi me lo fa fare?”



Compiti dell'addetto al primo soccorso

- **Attivare il pronto soccorso**
- **Valutare le condizioni dell'infortunato**
- **Intervenire solo se necessario**
- **Preservare la vittima da ulteriori danni**
- **Non fare azioni inutili o dannose**
- **Controllare l'osservanza delle procedure di soccorso concordate**
- **Controllare attrezzature e materiali di soccorso**
- **Tenere aggiornato un registro di materiale sanitario**

Azioni inutili o dannose

- Non somministrare da bere
- Non muovere l'infortunato
- Non ridurre lussazioni e/o fratture
- Non rimuovere corpi estranei conficcati
- Non bucare le flittene

Organizzazione del primo soccorso

Bisogna affrontare l'emergenza attraverso la programmazione di un piano di emergenza che preveda e standardizzi procedure e compiti.

Comportamenti standardizzati

- Chi scopre l'incidente
- La squadra di primo soccorso
- Il centralino
- La portineria
- Tutti gli altri

Piano di emergenza

- Semplice
- Flessibile
- Chiaro
- Realistico

Che preveda:

Eventi gravi (improbabili)

Eventi lievi (probabili)

Andrà sottoposto a periodiche revisioni

Andrà modulato sugli impianti, sostanze, modalità operative

OBIETTIVI

RIDURRE LE
MORTI EVITABILI

DIMINUIRE I TASSI
DI INVALIDITA'

RIDURRE LA
MORBILITA'



ATTIVAZIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA

Nome

Località

Via-Nr. Civico

Riferimento Telefono

Ha visto l'accaduto

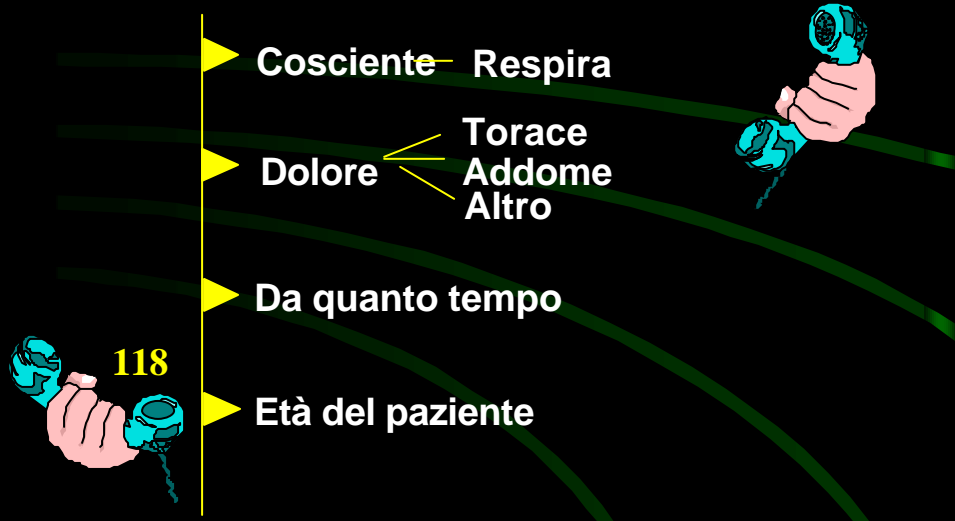
118

Vede l'infortunato





ATTIVAZIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA Paziente internistico



ATTIVAZIONE DELLA CENTRALE OPERATIVA Paziente traumatico

